



MEDIE IMPRESE: SINDROME DEL FIGLIO DI MEZZO?

Mentre la maggior parte del supporto pubblico è rivolto alle piccole imprese e le grandi imprese sono abbastanza solide da badare a loro stesse, quelle di medie dimensioni si sentono trascurate e soffrono della "sindrome del figlio di mezzo"

QUESTE AZIENDE SI TROVANO AD AFFRONTARE UNA SERIE DI BARRIERE CHE FRENANO IL LORO SVILUPPO. TALI BARRIERE SONO ANCORA PIÙ DIFFICILI DA SUPERARE A CAUSA DELLA MANCANZA DI SUPPORTO DA PARTE DI TERZE PARTI.



LE AZIENDE EUROPEE DI MEDIE DIMENSIONI REGISTRANO PERDITE POTENZIALI DI **€433 MILIARDI¹** DI EURO OGNI ANNO COME CONSEGUENZA DI UNA SERIE DI BARRIERE CHE NE OSTACOLANO LO SVILUPPO.

¹Tasso di cambio: 1,00 GBP = 1,19 EUR, xe.com, 27 luglio 2016

Secondo Ricoh per queste aziende è arrivato il momento di dare priorità all'innovazione per adattarsi ai cambiamenti del mercato e razionalizzare i processi.



I tre maggiori freni alla crescita sono:

- REQUISITI NORMATIVI COMPLESSI E CHE RICHIEDONO INGENTI INVESTIMENTI
- DIFFICOLTÀ NELL'ATTIRARE NUOVI TALENTI A TUTTI I LIVELLI
- DIFFICOLTÀ NELL'OTTENERE FINANZIAMENTI PER NUOVE TECNOLOGIE A SUPPORTO DELLA CRESCITA

II
70%

delle aziende di medie dimensioni soffre della "sindrome del figlio di mezzo".

II
30%

delle imprese di medie dimensioni deve ancora implementare tecnologie per la digitalizzazione con l'obiettivo specifico di crescere e diventare imprese di grandi dimensioni.

II
76%

delle medie imprese dichiara di conseguire buoni risultati, ma vorrebbe fare di più per aumentare la competitività.

II
93%

delle aziende di medie dimensioni dichiara di incontrare ostacoli che impediscono loro di raggiungere il pieno potenziale.